
Benedetto XVI: mons. Schwarz (St. Polten), “nella sua vita e nel suo lavoro, ha incoraggiato le persone a vivere in amicizia con Gesù e imparare così le regole della felicità”

Sui meriti duraturi di Benedetto XVI il vescovo di St. Pölten, mons. Alois Schwarz, ha dichiarato oggi che Benedetto XVI sarà ricordato come “uno dei più grandi maestri di teologia e amico del popolo”: il Papa emerito, per Schwarz, si è distinto soprattutto per l’empatia e la ricerca intellettuale della verità della fede. Nella sua vita e nel suo lavoro, ha incoraggiato le persone a “vivere in amicizia con Gesù” e imparare così “le regole della felicità”, ha spiegato Schwarz in una dichiarazione all’agenzia di stampa Kathpress. Benedetto XVI ha espresso questo nella sua trilogia su Gesù: “Ci ha condotto alla bellezza della fede a modo suo”, ha detto il vescovo, ovvero scoprire la “bellezza dell’amore crocifisso di Gesù di Nazaret”, visibile in una “misericordia che può essere inchiodata e tuttavia non può essere vinta dalla morte”. Secondo mons. Schwarz, “di fronte alla sua stessa morte, le sue parole assumono un significato completamente nuovo e speciale”. Il vescovo di St. Pölten ha espresso la sua gratitudine per gli incontri personali con Joseph Ratzinger/Benedetto XVI e per il “rafforzamento interiore e la compagnia” sperimentati nei suoi sermoni. Rivolto all’Austria, Benedetto XVI disse durante la sua visita a Vienna nel 2007 che ‘Un’Austria senza la fede cristiana non sarebbe più l’Austria”. E per mons. Schwarz l’invito a “Guardare Cristo” è stato “programmatico per il mondo intero”.

Redazione